

LOTTA

Mondiali in Serbia, la Uww dice sì. Chamizo: "Felice, ma prepararsi in tempo sarà la vera sfida"

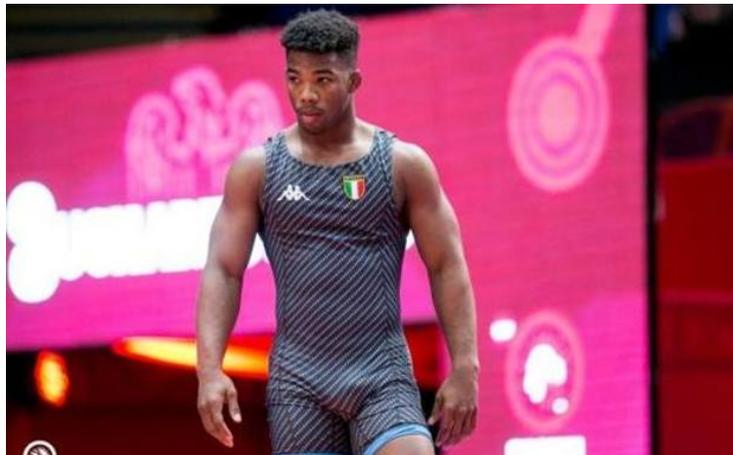


Fighting: tutte le notizie

Ufficializzata la rassegna iridata a Belgrado dal 12 al 20 dicembre, la federazione mondiale lavora per mettere in sicurezza la competizione. L'azzurro: "Sarà difficile, due mesi sono pochi. Ripartiamo da zero"

Chiara Soldi [@thatsamoney_](#)

14 ottobre - MILANO



Frank Chamizo ai Mondiali 2019 in Kazakistan

I Mondiali si faranno. Questa la decisione del comitato esecutivo della United World Wrestling che ieri ha approvato il piano per organizzare la rassegna iridata di lotta dal 12 al 20 dicembre a Belgrado, in Serbia. L'ufficialità è arrivata dopo l'impegno alla partecipazione di oltre il 70% delle federazioni nazionali. In periodo di pandemia la gestione di un così grande evento non è affatto semplice, per questo la Uww si riunirà il 6 novembre per discutere sulle modifiche da attuare per uno svolgimento in piena sicurezza: "Siamo cautamente ottimisti sul ritorno della lotta a dicembre - ha dichiarato il

Ultim'ora

Tutte le notizie

G+

- 09:48 **ALTRI CAMPIONATI ITALIANI - Palestre e piscine salve, ma un milione di ragazzi restano senza partite**
- 09:45 **NUOTO - Baby Pilato e la vita in bolla: tra record e scuola. "Insegno l'italiano alla Sjostrom"**
- 09:43 **SPORT USA - Pittsburgh di forza, Tennessee col brivido: ma restano imbattute**

Vedi a

adotteremo ogni misura per garantire che non venga messa in discussione a Belgrado".

CHAMIZO– Mancano quindi solo due mesi all'evento più importante dell'anno e la situazione degli atleti non è tra le più felici: lo stop, il lockdown e la cancellazione delle numerose competizioni ha di fatto compromesso la preparazione e messo in difficoltà tutti. Anche Frank Chamizo, che simpaticamente ha mostrato la sua gioiosa reazione alla notizia tramite un video postato su Tik Tok, si dice comunque preoccupato: "Sono felice dell'annuncio, ma il tempo stringe. Forse l'ufficialità è arrivata un po' tardi, averlo saputo prima avrebbe aiutato, due mesi per preparare i Mondiali sono pochi e dovremo darci da fare. Poi c'è da tenere conto che nulla può essere sicuro fino all'ultimo, perché questa brutta situazione legata al Covid non permette certezze. Tutto può sempre cambiare. Ma se finalmente riusciremo a tornare sulla materassina, la Uww riuscirà ad organizzarsi al meglio per gestire la competizione in sicurezza".



LA PREPARAZIONE– E allora come programmare i prossimi due mesi? "Stiamo cercando di far arrivare qui da noi a Roma dei partner - continua Chamizo -, l'idea è di organizzare un periodo in montagna per riprendere la forma, poi passare al carico e partire con la vera preparazione verso i Mondiali. Spero che noi tutti, il mio team, la Nazionale possiamo riuscire a fare bene nonostante le difficoltà, puntare in alto resta comunque il nostro obiettivo. Ad ogni modo ripartiremo tutti da zero, questa sarà la vera sfida". Parola di chi, dopo l'impresa sfiorata lo scorso anno con l'argento nei -74 kg, tenterà nuovamente di scrivere la storia andando alla ricerca del terzo oro in tre categorie diverse dopo il titolo iridato nei -65 kg a Las Vegas 2015 e nei -70 kg a Parigi 2017.



14 ottobre 2020 (modifica il 14 ottobre 2020 | 17:26)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta per primo

Lascia il tuo commento